

Amt, Bruno: “Situazione disastrosa, dobbiamo trovare una via d’uscita”

di **Redazione**

20 Ottobre 2010 - 13:20



Genova. Le prospettive del futuro di Amt sono state analizzate questa mattina dal gruppo consigliare di Rifondazione Comunista.

“Con l’apertura delle scuole la già delicata situazione del trasporto pubblico di Genova è diventata disastrosa: autobus stracolmi, ressa alle fermate a causa del numero insufficiente di corse, traffico impazzito anche nelle ore centrali della giornata.” è la denuncia di Antonio Bruno, capogruppo consiliare Sinistra Europea - PRC del Comune di Genova .

Di fronte alla prospettive negative causate dai tagli del Governo. (130.000.000 di euro in meno in meno nel biennio 2011/2012) è necessario superare la rassegnazione verso l’aumento dei titoli di viaggio, l’ulteriore diminuzione delle corse al taglio delle linee collinari e della corse notturne, la diminuzione degli occupati nel settore.

Per Antonio Bruno “bisogna affrontare in maniera straordinaria il sistema”.

Le proposte prevedono un’unica azienda di trasporto per l’area metropolitana, la messa in discussione del management delle aziende che hanno dimostrato di non avere la capacità gestionale di attrarre clienti, l’allestimento in tempi brevi delle corsie riservate per il trasporto pubblico, bloccate da resistenze corporative e localistiche. Per coprire i tagli del governo è inoltre necessario far nascere una tassa di scopo regionale i cui proventi vengano finalizzati per il trasporto pubblico locale, e l’aumento della tariffazione dei parcheggi a pagamento in centro Genova, finalizzato anche esso al trasporto pubblico locale.

“E’ necessario - ha concluso Bruno - trovare una via d’uscita e non rassegnarsi ad essere sommersi da migliaia e migliaia di moto e auto che i cittadini prenderanno esasperati”.